



# Relazione Finanziaria Semestrale Gruppo Bolzoni al 30 giugno 2009



## **INDICE**

Attività del Gruppo	pag.	3
Struttura del Gruppo	pag.	4
Relazione Finanziaria Semestrale Gruppo Bolzoni al 30 giugno 2009	pag.	5
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato		
Prospetti contabili al 30 giugno 2009		
Stato Patrimoniale	pag.	11
Conto Economico	pag.	13
Conto Economico complessivo	pag.	14
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag.	15
Rendiconto finanziario	pag.	16
Note illustrative	pag.	17
Attestazione alla Relazione Finanziaria Semestrale	pag.	36



## Attività del Gruppo

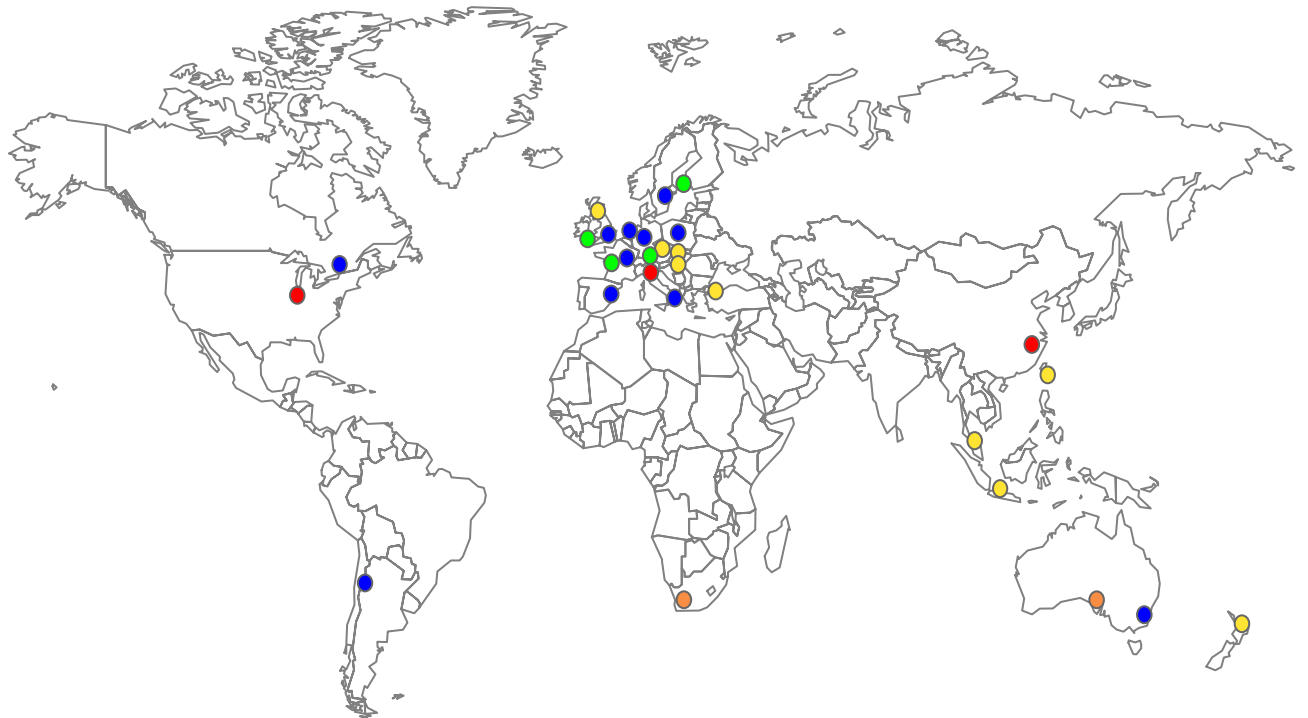
Il Gruppo Bolzoni è attivo da oltre sessanta anni nella progettazione, produzione e commercializzazione di attrezzature per carrelli elevatori e per la movimentazione industriale.

Opera quindi in un settore in stretto collegamento con la logistica e con la sua evoluzione a livello globale.

Ad oggi, Bolzoni è presente con i propri prodotti in oltre quaranta Paesi nel mondo, occupando una posizione di assoluta *leadership* nel mercato europeo delle attrezzature per carrelli elevatori e presentandosi in tale ambito come il secondo maggior costruttore a livello mondiale.

Il Gruppo offre una vasta gamma di prodotti impiegati nella movimentazione industriale ed, in particolare, attrezzature per carrelli elevatori, piattaforme elevatrici e forche per carrelli elevatori.

Il grafico che segue illustra la presenza delle società del Gruppo nel mondo.



- Production sites
- Sales subsidiary

- Associated company
- Independent distributor

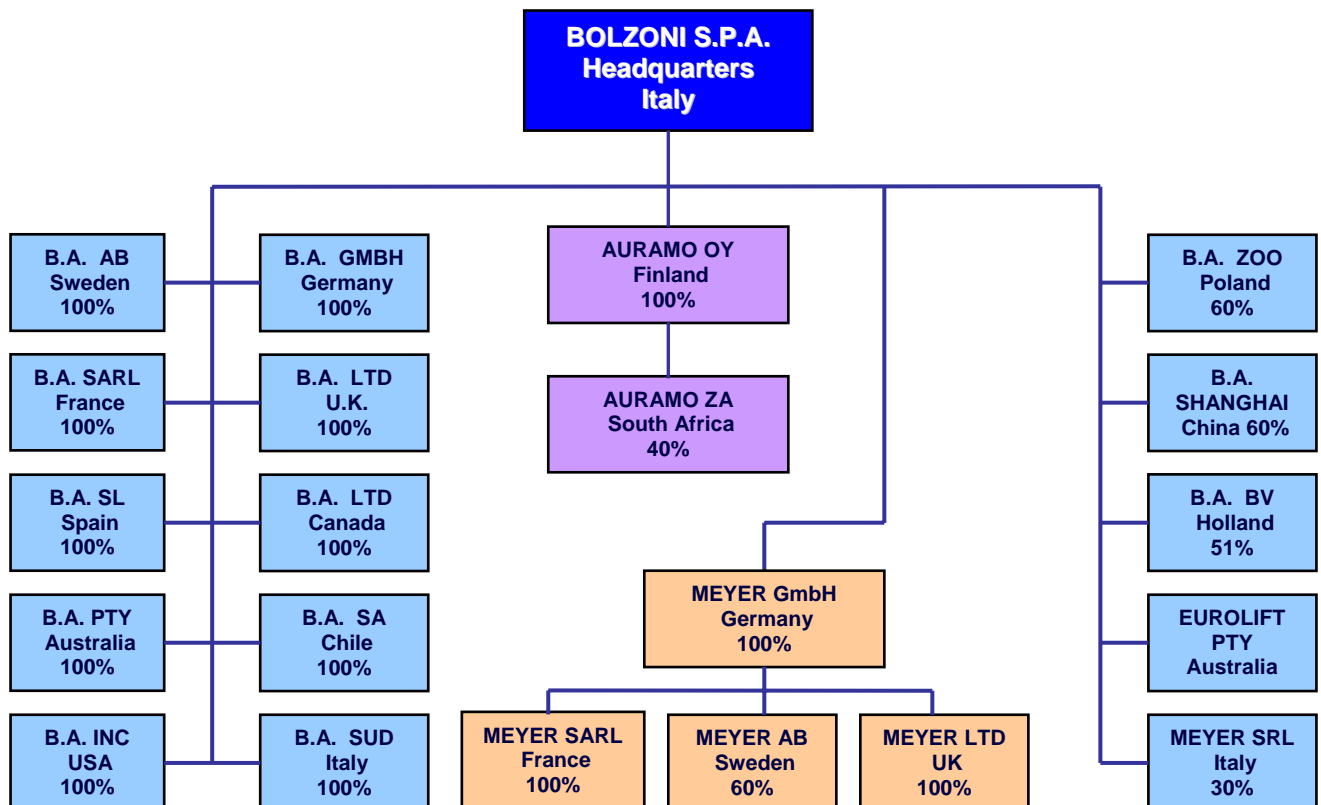
Exclusive distributors

- Meyer Group



## Struttura del Gruppo

La Bolzoni S.p.A. controlla, direttamente od indirettamente, diciotto società, tutte incluse nell'area di consolidamento del Gruppo, localizzate in diversi paesi del mondo, di cui cinque (inclusa la capogruppo) svolgono attività produttive, con stabilimenti situati in Italia, Germania, Finlandia, Stati Uniti d'America e Cina, e quattordici svolgono unicamente attività commerciale e distributiva servendo direttamente i principali mercati mondiali della logistica e della movimentazione delle merci.



Attraverso le società controllate o partecipate il Gruppo è presente territorialmente in Paesi che rappresentano l'80% del mercato mondiale di riferimento.



## Relazione alla situazione semestrale al 30 Giugno 2009

Per semplicità e sintesi di esposizione, i valori di tutte le tabelle comparative ed i prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ove non espressamente indicato, sono in migliaia di euro.

### Elementi fondamentali

Riportiamo di seguito i dati essenziali della situazione semestrale al 30 giugno 2009 comparata con lo stesso periodo del 2008.

L'azione volta ad adeguare la struttura aziendale all'andamento del mercato è stata in gran parte concretizzata nel corso del primo semestre 2009. Le persone impiegate nelle aziende del Gruppo erano pari a 807 (dato medio 2008 comprensivo dei contratti atipici). Gli interventi avviati nel primo semestre e completati alla data odierna, hanno portato ad un numero di persone impiegate di 651, con una riduzione del 19,3%. Anche gli interventi sulle spese generali hanno portato risultati rilevanti nel primo semestre e, soprattutto, nel secondo trimestre.

Nelle principali aziende del Gruppo sono stati inoltre utilizzati gli ammortizzatori sociali disponibili (Cassa Integrazione Ordinaria, ecc.) per una ulteriore riduzione dei costi.

Le azioni completate alla data odierna, hanno prodotto nel semestre in esame una riduzione dei costi pari a 5,5 milioni di Euro e si stima che produrranno, in un semestre a regime, una riduzione delle spese pari complessivamente a circa 7,5 milioni di Euro.

La prima tabella, di seguito riportata, non comprende i costi straordinari per la ristrutturazione degli stabilimenti spagnolo, estone e finlandese (1,337 milioni di Euro) che sono invece inclusi nella seconda tabella.

Senza costi di ristrutturazione	30.06.2009	30.06.2008	Var. %
Ricavi	40.032	75.052	- 46,66%
Ebitda	(549)	9.182	N.R.
Ebit	(3.201)	6.349	N.R.
Utile ante imposte	(3.634)	5.064	N.R.
Utile netto	(3.358)	3.214	N.R.
Rimanenze	19.536	27.900	- 29,98%
Posizione finanziaria netta	(26.495)	(28.170)	- 5,95%

Con costi di ristrutturazione	30.06.2009	30.06.2008	Var. %
Ricavi	40.032	75.052	- 46,66%
Ebitda	(1.886)	9.182	N.R.
Ebit	(4.538)	6.349	N.R.
Utile ante imposte	(4.971)	5.064	N.R.
Utile netto	(4.695)	3.214	N.R.
Rimanenze	19.536	27.900	- 29,98%
Posizione finanziaria netta	(26.495)	(28.170)	- 5,95%

Nel secondo semestre sono state pianificate, inoltre ristrutturazioni pari a circa il 10% del totale delle persone impiegate con un'ulteriore riduzione dei costi in un semestre a regime pari a circa 1,5 milioni di Euro. La valutazione dell'accantonamento per l'ulteriore ristrutturazione è in corso di definizione.

### Ricavi

Il primo semestre 2009 con ricavi consolidati pari a 40.032 migliaia di euro rispetto ai 75.052 migliaia di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, presenta un decremento del 46,66%.



### Tendenza del mercato di riferimento

Secondo i dati statistici emessi dalle associazioni dei produttori di carrelli elevatori il mercato al quale facciamo riferimento ha registrato nei primi sei mesi del 2009 (ultimi dati disponibili), rispetto allo stesso periodo del 2008, le seguenti variazioni:

- Europa Occidentale - 59,4%
- Usa - 51,6%
- Cina - 25,2%
- Mondo - 54,9%

Il nostro mercato principale segna, quindi, una forte flessione distribuita su tutte le aree in modo abbastanza uniforme ad eccezione della Cina. Infatti il mercato cinese registra una flessione del 25,2%.

All'interno della statistica dei primi 6 mesi è da evidenziare il dato di giugno che registra il maggior numero di carrelli elevatori venduti dopo novembre 2008.

Questo dato è certamente positivo anche se è difficile prevedere se i prossimi mesi confermeranno questa tendenza.

### Quota di mercato

Analizzando i dati risulta evidente che il nostro Gruppo, anche se in un mercato difficile, ha mantenuto e incrementato le quote di mercato acquisite.

### Risultati del periodo

I risultati del periodo sono ampiamente giustificati dalla flessione del mercato.

Le azioni intraprese hanno già dato risultati rilevanti, come descritto, nel periodo in esame, ma ne porteranno altri importanti nel terzo trimestre fino ad essere a regime alla fine dell'esercizio 2009.

### Cambio del Dollaro

Il cambio puntuale del Dollaro che era pari a 1,39 contro Euro al 31 dicembre 2008, si posiziona a 1,41 al 30 giugno 2009 con un cambio medio del semestre di 1,33.

Il primo semestre registra un impatto positivo sul risultato di periodo per 114 migliaia di euro, imputabile alla variazione del cambio. Lo stesso periodo del 2008 presentava un effetto negativo (330 migliaia di euro).

### EBITDA

L'Ebitda ha seguito, nei due periodi in esame, il seguente andamento:

	<b>Primo semestre</b>
% Ebitda su fatturato – 2008	12,23%
% Ebitda su fatturato – 2009 senza acc.ti per ristrutturazione	- 1,37%
% Ebitda su fatturato – 2009 con acc.ti per ristrutturazione	- 4,71%

L'Ebitda del primo semestre passa da un valore positivo di 9,182 milioni di Euro nel 2008 ad un valore negativo di 0,549 milioni di Euro nel 2009 senza accantonamenti per ristrutturazione e ad un valore negativo di 1,886 milioni di Euro comprensivo degli accantonamenti per ristrutturazione.

### Risultato prima delle imposte

Il Risultato prima delle imposte è passato da un utile di 5,064 milioni di Euro del primo semestre 2008 ad una perdita di 3,634 milioni di Euro nel primo semestre 2009 senza l'incidenza delle spese di ristrutturazione e ad una perdita di 4,971 milioni di Euro comprensiva delle spese di ristrutturazione.

### Risultato netto

Nel primo semestre 2009 il Risultato netto è pari ad una perdita di euro 3,358 milioni di Euro senza le spese di ristrutturazione e ad una perdita di 4,695 milioni di Euro con le spese di ristrutturazione contro l'utile di 3,214 milioni di Euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente.



### Definizione degli indicatori alternativi di performance

Come da Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance, utilizzati di seguito al fine di illustrare l'andamento patrimoniale - finanziario ed economico del Gruppo:

Risultato operativo lordo (Ebitda): definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte.

Risultato operativo (Ebit): definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

Capitale Investito Netto: rappresenta la somma algebrica tra Attivo Fisso, Attività corrente al netto della disponibilità liquida e Passività corrente al netto dei debiti finanziari e Fondi a lungo termine.

Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti. Si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta è determinata come da Delibera Consob n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006.

### Indicatori di risultato

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio:

Indici di redditività		
	30.06.2009	30.06.2008
<b>ROE</b> <i>Redditività del capitale</i>	- 23,08%	14,05%
<b>ROI</b> <i>Redditività della gestione caratteristica</i>	- 13,29%	16,92%

**ROE (Return on Equity)**: viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura,.

**ROI**: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito .

Indici di liquidità		
	30.06.2009	31.12.2008
<b>DI</b> <i>Indice di disponibilità</i>	1,33	1,34
<b>LS</b> <i>Indice di liquidità</i>	0,76	0,84

**DI**: viene calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti e indica la capacità dell'impresa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo.

**LS**: viene calcolato come rapporto tra l'Attività Correnti senza le rimanenze e le Passività Correnti.



Indici di solidità patrimoniale		
	30.06.2009	31.12.2008
<b>CI</b> <i>Indice di autocopertura delle immobilizzazioni</i>	0,81	0,90
<b>LEV</b> <i>Indice di indebitamento</i>	1,68	1,56
<b>IN</b> <i>Rapporto di indebitamento</i>	0,68	0,56

**CI:** viene calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Fisso e indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa.

**LEV (Leverage):** viene calcolato come il rapporto tra il Capitale Investito e il Patrimonio Netto, rappresenta ovvero il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa.

**IN:** viene calcolato come rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta (come sopra definita) e il Patrimonio Netto ed indica il rapporto tra i mezzi di terzi onerosi e il patrimonio netto dell'azienda.

Il **Risultato operativo lordo (Ebitda)** e la **Posizione Finanziaria Netta**, come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IAS/IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.





## Principali rischi e incertezze

### Rischi e incertezze

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, politici, finanziari) è integrata nella strategia di sviluppo del Gruppo e rappresenta un elemento essenziale del continuo processo di evoluzione del sistema di governance. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori, azionisti), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

### Rischi legati al contesto economico generale e settoriale

La crisi, assolutamente eccezionale per dimensione e rapidità di diffusione, che ha progressivamente deteriorato la situazione finanziaria ed economica internazionale nel 2009, costituisce un elemento di rischio per il Gruppo. La propensione ad investire da parte dell'impresa risulta infatti pesantemente condizionata dal deciso e repentino peggioramento del contesto di riferimento. Queste difficoltà sono inoltre aggravate da un contesto finanziario caratterizzato da crescenti incertezze e rigidità che limita notevolmente la possibilità di operare.

### Rischi finanziari

L'attuale periodo di crisi rischia di limitare i flussi di cassa generati dalle imprese e la conseguente loro capacità di autofinanziamento e di determinare crescenti difficoltà nello svolgimento di una normale e ordinata operatività del mercato finanziario.

La Direzione Finanza del Gruppo provvede all'approvvigionamento delle fonti di finanziamento e alla gestione del tasso d'interesse, del tasso di cambio e del rischio di controparte, nei confronti di tutte le società che rientrano nell'area di consolidamento. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per ridurre i rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio in relazione alla natura del debito e all'attività internazionale. Una dettagliata disamina di questo tipo di rischio è contenuta nelle note illustrative, nella nota 24.

### Rischi legali

Un aggiornamento delle principali vertenze in corso è contenuto nelle sezioni dedicate della presente relazione con specifici approfondimenti nelle note illustrative.

Le stime e le valutazioni utilizzate derivano dalle informazioni disponibili e sono comunque oggetto di sistematiche revisioni con l'immediata rilevazione in bilancio dei loro cambiamenti.

### Assicurazioni

Nell'interesse di tutte le filiali del Gruppo, sono state sottoscritte, con primarie società di assicurazione, polizze a copertura dei rischi che possono gravare su persone e beni, nonché dei rischi di responsabilità civile verso terzi. Tutte le polizze sono negoziate nell'ambito di un accordo quadro per garantire un bilanciamento tra la probabilità di verificarsi del rischio e i danni che risulterebbero per ognuna delle filiali.



### **Assenza di attività di direzione e coordinamento**

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", la capogruppo Bolzoni S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Penta Holding S.r.l.. In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori, e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Il rapporto della controllante con Bolzoni S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

### **Corporate Governance**

In adempimento degli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta Relazione, consultabile sul sito internet [www.bolzoni-auramo.com](http://www.bolzoni-auramo.com), sezione Investor Relator - Corporate Governance, si compone di 6 sezioni.

### **Privacy**

Aggiornamento documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.L. 196/2003

Il primo gennaio 2004 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n.196 che abroga e sostituisce il complesso normativo originato dalla legge 31 Dicembre 1996, n. 675, riunendolo in un unico e nuovo contesto chiamato "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "Codice").

Il Codice, tra i vari obblighi per la sicurezza dei dati e dei sistemi, prescrive all'art. 34 la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Inoltre, la regola 26 del Disciplinare tecnico allegato al Codice – (Misure di tutela e garanzia), prevede, tra gli altri, l'obbligo di riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, dell'avvenuta redazione o aggiornamento di tale Documento.

A questi fini si rende noto che la società ha a suo tempo predisposto il Documento Programmatico per la Sicurezza, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. 318/1999, e ne cura l'aggiornamento, ai sensi della regola 19 dell'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003.

### **Altre informazioni**

Per quanto riguarda gli eventi successivi e l'evoluzione prevedibile del secondo semestre si rimanda all'annotazione a pagina 35.



**STATO PATRIMONIALE al 30 giugno 2009**

<b>STATO PATRIMONIALE</b> <i>(Migliaia di Euro)</i>	<b>Note</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	29.740	30.778
Avviamento	2	10.618	10.618
Immobilizzazioni immateriali	3	5.264	5.598
Partecipazioni collegate valutate al P.N.	4	663	585
Crediti ed altre attività finanziarie		243	243
<i>di cui verso società collegate</i>		200	200
Attività finanziarie detenute fino a scadenza		59	59
Crediti per imposte anticipate	5	1.738	1.536
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>48.325</b>	<b>49.417</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	6	19.536	20.495
Crediti Commerciali	7	19.702	27.179
<i>di cui verso società collegate</i>	7	1.085	1.103
Crediti tributari		533	734
Altri crediti		177	941
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	5.900	5.040
<i>di cui verso Gruppo Intesa Sanpaolo</i>	8	1.118	749
<b>Totale attività correnti</b>		<b>45.848</b>	<b>54.389</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>94.173</b>	<b>103.806</b>

**STATO PATRIMONIALE al 30 giugno 2009**

<b>STATO PATRIMONIALE</b> <i>(Migliaia di Euro)</i>	<b>Note</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>			
Capitale sociale	9	6.498	6.498
Riserve	9	36.408	34.155
Risultato del periodo	9	(4.681)	3.104
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>38.225</b>	<b>43.757</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>			
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		931	596
Risultato del periodo		(14)	208
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI</b>		<b>39.142</b>	<b>44.561</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti a lungo termine	10	14.019	11.914
<i>di cui verso Gruppo Intesa Sanpaolo</i>	10	3.616	4.902
T.F.R.	11	3.316	3.314
Fondo imposte differite	12	2.101	2.238
Debiti tributari	17	0	134
Fondi rischi ed oneri	13	135	135
Altre passività a lungo termine	14	1.031	945
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>20.602</b>	<b>18.680</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	15	8.916	15.146
Debiti verso banche e quota a breve dei finanz. a lungo termine	10	18.435	18.064
<i>di cui verso Gruppo Intesa Sanpaolo</i>	10	5.617	6.558
Altri debiti	16	5.101	5.816
Debiti tributari	17	839	964
Quota a breve dei fondi a lungo termine	13	1.138	575
<b>Totale passività correnti</b>		<b>34.429</b>	<b>40.565</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>55.031</b>	<b>59.245</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>94.173</b>	<b>103.806</b>

**CONTO ECONOMICO al 30 giugno 2009**

<b>CONTO ECONOMICO</b> <i>(Migliaia di Euro)</i>	<b>Note</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>30.06.2008</b>
Ricavi	19	40.032	75.052
<i>di cui verso società collegate</i>	19	706	1.203
Altri ricavi e proventi		623	504
<b>Totale ricavi</b>		<b>40.655</b>	<b>75.556</b>
Costi per materie prime e materiali di consumo	18	(15.607)	(28.981)
Costi per servizi	18	(10.167)	(17.642)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(261)	(261)
Costo del personale	18	(15.138)	(19.261)
Operazioni non ricorrenti	18	(1.337)	-
Altri costi operativi	18	(370)	(453)
Risultato società collegate valutate a P.N.	4	78	(37)
<b>Risultato operativo lordo</b>		<b>(1.886)</b>	<b>9.182</b>
Ammortamenti	18	(2.559)	(2.619)
Accantonamenti e svalutazioni		(93)	(214)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(4.538)</b>	<b>6.349</b>
Proventi e oneri finanziari	20	(547)	(955)
<i>di cui verso Gruppo Intesa Sanpaolo (oneri)</i>	20	(248)	(313)
Utili e perdite su cambi	20	114	(330)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(4.971)</b>	<b>5.064</b>
Imposte sul reddito	18	276	(1.850)
<b>Risultato del periodo</b>		<b>(4.695)</b>	<b>3.214</b>
Attribuibile a:			
Gruppo		(4.681)	3.073
Terzi		(14)	141
<b>Utile per azione</b>	21		
- base, per risultato d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		(0,180)	0,119



**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO al 30 giugno 2009**

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b> <i>(Migliaia di Euro)</i>	Note	30.06.2009	30.06.2008
<b>Utile/(Perdita) del periodo (A)</b>		<b>(4.695)</b>	<b>3.214</b>
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale)		-	-
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		21	8
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-	-
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		-	-
<b>Totale Altri utili/(perdite) (B)</b>		<b>21</b>	<b>8</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessivo (A + B)</b>		<b>(4.674)</b>	<b>3.222</b>
Attribuibile a:			
Gruppo		(4.657)	3.080
Terzi		(17)	142



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO per i semestri al 30 giugno 2008 e al 30 giugno 2009**

	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Utili indivisi	Riserva stock option	Differ. di convers. ne valuta	Risultato esercizio	Totale Patrim. netto di comp. gruppo	Capit. di terzi	Risult. di terzi	Totale Patrim. netto
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>6.460</b>	<b>17.096</b>	<b>864</b>	<b>13.094</b>	<b>141</b>	<b>-1.097</b>	<b>6.722</b>	<b>43.280</b>	<b>320</b>	<b>250</b>	<b>43.850</b>
Utile a nuovo	-	-	245	6.477	-	-	- 6.722	-	250	- 250	-
Aumento capitale (1)	38	448	-	-	-172	-	-	314	-	-	314
Dividendi	-	-	-	- 3.101	-	-	-	- 3.101	- 25	-	- 3.126
Altri movimenti	-	-	-	- 26	31	- 313	-	- 308	5	-	- 303
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	3.073	3.073	-	141	3.214
<b>Saldo al 30.06.2008</b>	<b>6.498</b>	<b>17.544</b>	<b>1.109</b>	<b>16.444</b>	<b>-</b>	<b>- 1.410</b>	<b>3.073</b>	<b>43.258</b>	<b>550</b>	<b>141</b>	<b>43.949</b>
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>6.498</b>	<b>17.544</b>	<b>1.109</b>	<b>16.542</b>	<b>-</b>	<b>- 1.040</b>	<b>3.104</b>	<b>43.757</b>	<b>596</b>	<b>208</b>	<b>44.561</b>
Utile a nuovo	-	-	175	2.929	-	-	- 3.104	-	208	- 208	-
Dividendi	-	-	-	- 779	-	-	-	- 779	-	-	- 779
Altri movimenti	-	-	-	195	-	- 267	-	- 72	127	-	55
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	- 4.681	- 4.681	-	- 14	- 4.695
<b>Saldo al 30.06.2009</b>	<b>6.498</b>	<b>17.544</b>	<b>1.284</b>	<b>18.887</b>	<b>-</b>	<b>- 1.307</b>	<b>- 4.681</b>	<b>38.225</b>	<b>931</b>	<b>- 14</b>	<b>39.142</b>

(1) L'aumento del capitale è relativo all'esercizio della terza tranche del piano di stock option.



**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO al 30 giugno 2009**

	Note	30.06.2009 (valori in migliaia di Euro)	30.06.2008
<b>Risultato del periodo</b>		<b>(4.681)</b>	<b>3.073</b>
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto con il flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti		2.559	2.619
Variazione netta del fondo TFR		2	72
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri		563	37
Variazione netta delle imposte differite e altre passività a lungo term.		(387)	37
Variazione netta delle partecipazioni valutate a PN		(78)	37
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Decremento (incremento) delle rimanenze		959	(2.124)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		7.477	(1.065)
Decremento (incremento) degli altri crediti		764	(1.096)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali		(5.642)	(566)
Incremento (decremento) degli altri debiti		(715)	1.704
Incremento (decremento) dei debiti tributari		(124)	355
Decremento (incremento) dei crediti tributari		201	699
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	a)	<b>898</b>	<b>3.782</b>
<i>Flussi di cassa utilizzati dall'attività d'investimenti:</i>			
Investimenti netti in attività materiali (1)		(1.430)	(1.998)
Investimenti netti in attività immateriali		(346)	(994)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO UTILIZZATO PER LE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	b)	<b>(1.776)</b>	<b>(2.992)</b>
<i>Flussi di cassa utilizzati dall'attività finanziaria</i>			
Nuovi finanz. (rimborsi) e trasf. nel passivo corrente delle quote a breve		3.833	1.904
Variaz. netta attività/passività finanz. non correnti		-	(49)
Dividendi distribuiti		(779)	(3.101)
Flussi monet. derivanti da aumento del capitale per stock options		-	303
Altre variazioni di patrimonio netto e degli interessi di terzi		41	(176)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DA ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	c)	<b>3.095</b>	<b>(1.119)</b>
<b>INCREMENTO (DECR.) NETTO NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE</b>	a)+b)+c)	<b>2.217</b>	<b>(329)</b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO		(607)	104
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO		1.610	(225)
VARIAZIONE		2.217	(329)
<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:</b>			
Interessi pagati		625	879
Imposte sul reddito pagate		449	784

(1) Tali valori sono esposti al netto dei disinvestimenti del periodo in quanto non rilevanti





## NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE SEMESTRALE

### A. PREMESSA

Bolzoni S.p.A. è una società quotata al Mercato Telematico gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2009 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 27 agosto 2009.

Al 30 giugno 2009 la maggioranza del capitale sociale della Bolzoni S.p.A. è detenuto dalla Penta Holding S.r.l. con sede legale in Podenzano, località "I Casoni" (Piacenza).

Gli importi inclusi nelle note di seguito riportate sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove non diversamente indicato.

### B. CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

#### Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2009 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste dal bilancio annuale, e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2008.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria del Gruppo stesso.

#### Principi contabili

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e con quello intermedio riferito al 30 giugno 2008.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2008 ad eccezione dell'adozione dei seguenti principi ed interpretazioni omologate dall'Unione Europea applicabili a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 rivisto "Presentazione del bilancio": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008. L'applicazione del presente principio comporta la rappresentazione di un conto economico che include, oltre alle normali voci di conto economico, quelle voci che in precedenza erano incluse direttamente nel patrimonio netto, il conto economico assume quindi la denominazione di "conto economico complessivo". La scelta del Gruppo, nell'ambito di applicazione del principio, è stata di esporre il conto economico complessivo su due prospetti: il primo, evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato: esclusivamente le differenze di conversione nel caso di specie.
- IAS 23 rivisto "Oneri finanziari": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008, il principio richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari che siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di "attività qualificate". Tale principio non ha effetti sul Gruppo.



## **Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2009 non rilevanti per il gruppo**

### Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato.

Le modifiche all'IFRS 1 consentono all'entità di determinare, nel primo bilancio di apertura IFRS, il "costo" delle partecipazioni in società collegate, controllate e joint venture in base allo IAS 27 o utilizzando il sostituto del costo (deemed cost).

La modifica allo IAS 27 richiede che tutti i dividendi derivanti da controllate, collegate e joint venture siano rilevati a conto economico nel bilancio separato. Entrambi le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. La modifica dello IAS 27 deve essere applicata in modo prospettico.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo Bolzoni.

### IAS 32 Strumenti Finanziari: Presentazione e IAS 1 Presentazione del Bilancio – Strumenti con opzioni a vendere e obbligazioni che insorgono in sede di liquidazione

Queste modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state emanate nel febbraio 2008 e sono entrate in vigore il 1 gennaio 2009. Le modifiche del principio prevedono una eccezione, con ambito di applicazione molto limitato, che consente di classificare opzioni a vendere e strumenti simili come strumenti di capitale se soddisfano specifici requisiti. Le modifiche al principio non hanno avuto impatti sullo Stato Patrimoniale o sul risultato del Gruppo in quanto non ha emesso strumenti di questo tipo.

### Miglioramenti agli IFRS

L'applicazione delle modifiche apportate ai principi a seguito del progetto di miglioramento agli IFRS 2007 non ha comportato impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

### IFRS 7 Strumenti finanziari: informativa:

Rimuove il riferimento a interessi attivi complessivi come componente dei costi finanziari.

### IAS 8 Principi contabili, variazioni di stime contabili ed errori:

Chiarisce che nella scelta di una politica contabile, l'applicazione della guida all'implementazione è obbligatoria solo quando questa costituisce parte integrante del principio contabile internazionale in oggetto (IFRS).

### IAS 10 Eventi successivi alla data di bilancio:

Chiarisce che i dividendi dichiarati dopo la fine dell'esercizio non devono essere rilevati come passività in quanto alla data di bilancio non esiste alcuna obbligazione.

### IAS 16 Immobili, impianti e macchinari:

Componenti di immobili impianti e macchinari detenuti per essere dati in locazione e che, al termine del contratto di leasing, sono sistematicamente venduti dovranno essere classificati come magazzino al termine del contratto di leasing, nel momento in cui diventano disponibili per la vendita. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### IAS 18 Ricavi:

Sostituzione del termine "costi diretti" con "costi di transazione" così come definiti dallo IAS 39.

### IAS 19 Benefici ai dipendenti:

Modifica della definizione di "costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate" "rendimenti delle attività del piano", "benefici a breve termine" e "altri benefici a lungo termine". Il riferimento alla rilevazione di passività potenziali è stato eliminato per assicurare coerenza con lo IAS 37.

### IAS 20 Concessioni governative:

Finanziamenti concessi in futuro a tasso zero o inferiore ai tassi di mercato non saranno esenti dal requisito dell'imputazione degli interessi. La differenza tra l'importo incassato e l'importo evidenziato è contabilizzato come concessione governativa. Inoltre, è stata rivista la terminologia per assicurare coerenza con gli altri IFRS. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### IAS 27 Bilancio consolidato e separato:

Quando una controllante contabilizza le proprie controllate a valore equo, in accordo con lo IAS 39, nel proprio bilancio separato, questo trattamento continua anche quando la controllata è classificata come detenuta per la vendita. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.



### IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate:

È stato modificato il riferimento all'eccezione che consente di misurare le attività e passività al costo storico, specificando che immobili, impianti e macchinari costituiscono un esempio e non un elenco esaustivo. Inoltre è stata rivista la terminologia per assicurare coerenza con gli altri IFRS.

### IAS 34 Bilanci intermedi:

L'utile per azioni nel bilancio intermedio rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 33.

### IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione:

Variazioni nelle circostanze relative ai derivati non costituiscono motivo di riclassificazione e pertanto i derivati non possono essere spostati da o inclusi nella categoria "a valore equo con variazioni a conto economico". È stato eliminato il riferimento a "segmento" nello IAS 39 nel determinare se uno strumento si qualifica come strumento di copertura. È richiesto l'uso del tasso di rendimento effettivo nel rimisurare uno strumento di debito al momento in cui si cessa di applicare l'hedge accounting per coperture di valore equo. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### IAS 40 Investimenti immobiliari:

È stato ridefinito l'ambito di applicazione stabilendo che, le immobilizzazioni in fase di costruzione o sviluppo per essere successivamente detenute come investimenti immobiliari, devono essere classificate come investimenti immobiliari.

Se il valore equo non può essere determinato in modo attendibile, l'investimento in fase di costruzione sarà misurato al costo fino al momento in cui un valore equo può essere determinato o fino al completamento della costruzione.

Inoltre, si è chiarito che il fair value dell'investimento immobiliare detenuto tramite un leasing riflette i flussi finanziari previsti (inclusi il canone potenziale di affitto che si prevede diventi esigibile). Conseguentemente, se una valutazione ottenuta per un immobile è al netto di tutti i pagamenti previsti, sarà necessario raggiungere le eventuali passività contabilizzate derivanti dal leasing per arrivare al fair value (valore equo) dell'investimento immobiliare per fini contabili.

Infine, sono state riviste le condizioni per una modifica volontaria delle politiche contabili per essere coerenti con lo IAS 8. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### IAS 41 Agricoltura:

È stato rimosso il riferimento al tasso di sconto ante imposte per la determinazione del valore equo. Si è rimosso anche il divieto a tenere in considerazione, nella stima del fair value, i flussi di cassa derivanti da qualsiasi trasformazione successiva. Infine, il termine "costi al punto di vendita" è stato sostituito con "costi di vendita".

### IFRIC 15 Accordi di costruzione di proprietà immobiliari:

L'IFRIC 15 è stato emanato nel luglio 2008 ed è efficace per esercizi che hanno inizio il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata retrospettivamente. Chiarisce quando e come i ricavi correlati ed i costi connessi derivanti dalla vendita di proprietà immobiliari dovrebbero essere rilevati se un accordo tra costruttore ed acquirente è stato raggiunto prima che la costruzione sia completata. Inoltre, l'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare se un accordo rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 11 o dello IAS 18. L'IFRIC 15 non ha avuto impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non conduce tali attività.

### IFRIC 16 copertura di un investimento netto in una operazione estera

L'IFRIC 16 è stato emanato nel luglio 2008 ed è diventato efficace per esercizi che iniziano il 1 ottobre 2008 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata prospettivamente. L'IFRIC 16 fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di una copertura di un investimento netto in una operazione estera. In particolare fornisce indicazioni sull'identificazione dei rischi valuta che si qualificano per l'applicazione dell'hedge accounting nella copertura di un investimento netto, e come l'entità deve determinare l'importo degli utili e delle perdite cambi, correlati sia all'investimento netto che allo strumento di copertura, che devono essere riclassificati a conto economico al momento della cessione dell'investimento. Il Gruppo non fa ricorso a strumenti di copertura, pertanto, l'interpretazione in oggetto non è applicabile.



IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni

Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed è entrata in vigore al 1 gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non - vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.

Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.

Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non ha avuto effetti nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato

I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data.

L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri.

Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza.

Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata.

Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 *Rendiconto finanziario*; IAS 12 *Imposte sul reddito*, IAS 21 *Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere*, IAS 28 *Investimenti in collegate* e IAS 31 *Partecipazioni in Joint venture*.

Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R genereranno effetti sulle aggregazioni aziendali future, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.

Nonostante i principi possano essere applicati anticipatamente, il Gruppo non intende sfruttare tale possibilità.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione – Strumenti qualificabili come oggetto di copertura

Queste modifiche allo IAS 39 sono state emanate nell'agosto 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data. La modifica affronta la designazione di rischi unilaterali di uno strumento coperto e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o porzione di rischio coperto in determinate situazioni. La modifica chiarisce che l'entità ha la facoltà di designare una porzione delle variazioni di valore equo o della variazione dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come strumento coperto. Il Gruppo ha concluso che la modifica non avrà impatti sulla posizione finanziaria o reddituale in quanto non ha in essere operazioni di questo tipo.



### Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Le società controllate che utilizzano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono riepilogate nella tabella seguente:

Bolzoni Auramo Inc.	Dollaro USA
Bolzoni Auramo Canada	Dollaro Canadese
Bolzoni Auramo Ltd	Sterlina Inglese
Bolzoni Auramo AB	Corona Svedese
Bolzoni Auramo Pty Ltd	Dollaro Australiano
Bolzoni Auramo Sp Zoo	Zloty polacco
Bolzoni Auramo Sa	Pesos Cileno
Bolzoni Auramo Shanghai Forklift	Renminbi (Yuan) Cinese

Alla data di chiusura del periodo intermedio, le attività e passività di tali controllate sono convertite in Euro al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della eventuale dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.

### C. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

#### *Valutazioni discrezionali*

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio:

#### *Riserve in sospensione di imposta nei patrimoni netti delle società controllate*

Diverse società del Gruppo evidenziano riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta. In forza della politica del Gruppo di favorire il rafforzamento patrimoniale delle società controllate in modo omogeneo rispetto all'evoluzione del business non vengono normalmente distribuiti dividendi alla capogruppo. Pertanto, in accordo con le disposizioni dello IAS 12, a fronte di tali riserve non sono state calcolate imposte differite.

#### *Valutazioni discrezionali e stime contabili*

La redazione del bilancio, in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sull'informativa relativa alle attività e passività alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni crediti e magazzino e i ripristini di valore delle partecipazioni, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Le stime del Fondo Svalutazione crediti e del Fondo Svalutazione Magazzino sono basate sulle perdite attese da parte del Gruppo. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nel presente bilancio.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo oppure nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che in quelli successivi.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.



**Perdita di valore dell'avviamento**

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 giugno 2009, il valore contabile dell'avviamento era di Euro 10.618 migliaia (2008: Euro 10.618 migliaia). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 2.

**Gli ammortamenti (per i beni a vita utile definita)**

Ai fini della determinazione degli ammortamenti vengono riviste periodicamente le vite utili residue.

**D. STAGIONALITA' DELL'ATTIVITA'**

Il segmento delle attrezzature per la movimentazione interna nel quale il Gruppo opera non rileva particolari elementi di stagionalità.

**E. INFORMATIVA DI SETTORE**

Viene di seguito fornita l'informativa relativa al settore operativo, ovvero per segmenti geografici in conseguenza del fatto che il Gruppo opera in un unico segmento, ed il risultato del settore coincide con quello del conto economico.

I settori geografici individuati sono relativi alle aree: "Europa", "Nord America" e "Resto del Mondo". Le vendite a clienti esterni indicate nell'informativa per area geografica si basano sull'ubicazione geografica dei clienti.

Le seguenti tabelle presentano dati in relazione alle aree geografiche del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008.

30 giugno 2009	Ricavi	Vendite intra - gruppo	Ricavi in contr.	Risul. oper. lordo	Risul. oper.	Proventi (oneri) finanz.	Rett. di valore di attività finanz.	Risul. soc. valutate a PN	Risul. ante imposte	Imposte del periodo
Europa	41.903	(9.330)	32.573	(1.447)	(3.937)	-	-	78	-	-
Nord America	5.304	(1.945)	3.359	(339)	(466)	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	4.503	(403)	4.100	(100)	(135)	-	-	-	-	-
Poste non allocate o rettifiche	-	-	-	-	-	(547)	-	-	(4.971)	276
<b>Totale</b>	<b>51.710</b>	<b>(11.678)</b>	<b>40.032</b>	<b>(1.886)</b>	<b>(4.538)</b>	<b>(547)</b>	<b>-</b>	<b>78</b>	<b>(4.971)</b>	<b>276</b>

30 giugno 2008	Ricavi	Vendite intra - gruppo	Ricavi in contr.	Risul. oper. lordo	Risul. oper.	Proventi (oneri) finanz.	Rett. di valore di attività finanz.	Risul. soc. valutate a PN	Risul. ante imposte	Imposte del periodo
Europa	80.453	(17.804)	62.649	9.158	6.540	-	-	(37)	-	-
Nord America	9.262	(3.715)	5.547	(97)	(271)	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	8.258	(1.402)	6.856	121	80	-	-	-	-	-
Poste non allocate o rettifiche	-	-	-	-	-	(955)	-	-	5.064	(1.850)
<b>Totale</b>	<b>97.973</b>	<b>(22.921)</b>	<b>75.052</b>	<b>9.182</b>	<b>6.349</b>	<b>(955)</b>	<b>-</b>	<b>(37)</b>	<b>5.064</b>	<b>(1.850)</b>





**COMMENTI ALLE POSTE DI BILANCIO**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

**1. Immobili, impianti e macchinari**

	31.12.2008	Incr.	Amm.ti	Sval. Imp.	Decr.ti	Altre var. (1)	30.06.2009
Terreni	721	-	-	-	-	-	721
Fabbricati	16.470	15	-	-	(34)	(2)	16.449
Impianti e macchinari	34.684	361	-	-	(156)	110	34.999
Attrezzature	5.606	113	-	-	(71)	(3)	5.645
Altri beni	14.078	554	-	-	(337)	(123)	14.172
Imm. in corso	-	-	-	-	-	-	-
<b>Costo storico</b>	<b>71.559</b>	<b>1.043</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(598)</b>	<b>(18)</b>	<b>71.986</b>
Terreni	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	(5.489)	-	(215)	-	34	-	(5.670)
Impianti e macchinari	(20.907)	-	(944)	-	140	12	(21.699)
Attrezzature	(4.920)	-	(143)	-	34	1	(5.028)
Altri beni	(9.465)	-	(527)	-	138	5	(9.849)
Imm. In corso	-	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo ammortamento</b>	<b>(40.781)</b>	<b>-</b>	<b>(1.829)</b>	<b>-</b>	<b>346</b>	<b>18</b>	<b>(42.246)</b>
Terreni	721	-	-	-	-	-	721
Fabbricati	10.981	15	(215)	-	-	(2)	10.779
Impianti e macchinari	13.777	361	(944)	-	(16)	122	13.300
Attrezzature	686	113	(143)	-	(37)	(2)	617
Altri beni	4.613	554	(527)	-	(199)	(118)	4.323
Imm. In corso	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore netto Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>30.778</b>	<b>1.043</b>	<b>(1.829)</b>	<b>-</b>	<b>(252)</b>	<b>-</b>	<b>29.740</b>

(1) Differenze cambio e riclassifiche

Gli investimenti operati nel primo semestre 2009 riguardano principalmente la sostituzione di immobilizzazioni obsolete.

**2. Avviamento**

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali sono stati allocati a tre distinte unità generatrici di flussi di cassa ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore:

- Auramo Oy
- Bolzoni Auramo GmbH
- Hans H. Meyer GmbH

	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Differenze cambio	30.06.2009
Auramo Oy	8.150	-	-	-	8.150
Bolzoni Auramo GmbH	181	-	-	-	181
Hans H. Meyer GmbH	2.287	-	-	-	2.287
<b>Totale</b>	<b>10.618</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.618</b>

Nonostante l'andamento aziendale del primo semestre 2009 non si sono rilevati segnali che indicano potenziali perdite durature di valore.



### 3. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2008	Incr.ti	Amm.ti	Decr.	Altre var.ni (1)	30.06.2009
Costi di sviluppo	3.144	278	-	-	-	3.422
Marchi e diritti di brevetto	3.419	5	-	-	(12)	3.412
Concessioni licenze	4.649	107	-	-	(1)	4.755
Altre	185	-	-	-	(1)	184
<b>Valore lordo immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.397</b>	<b>390</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(14)</b>	<b>11.773</b>
Costi di sviluppo	(1.362)	-	(268)	-	-	(1.630)
Marchi e diritti di brevetto	(1.325)	-	(237)	-	20	(1.542)
Concessioni licenze	(3.039)	-	(221)	-	-	(3.260)
Altre	(73)	-	(4)	-	-	(77)
<b>Fondo amm.to immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(5.799)</b>	<b>-</b>	<b>(730)</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>(6.509)</b>
Costi di sviluppo	1.782	278	(268)	-	-	1.792
Marchi e diritti di brevetto	2.094	5	(237)	-	8	1.870
Concessioni licenze	1.610	107	(221)	-	(1)	1.495
Altre	112	-	(4)	-	(1)	107
<b>Valore netto immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.598</b>	<b>390</b>	<b>(730)</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>5.264</b>

(1) Differenze cambio

Gli investimenti operati nel primo semestre 2009 riguardano principalmente "costi di sviluppo" generati internamente e lo sviluppo del nuovo software gestionale (SAP) per la società controllata Meyer GmbH.

### 4. Partecipazioni in società collegate

Il Gruppo ha le seguenti partecipazioni in società collegate:

	30.06.2009	31.12.2008
Eurolift Pty Ltd	165	139
Auramo Sud Africa	483	431
Meyer Italia S.r.l.	15	15
<b>Totale Partecipazioni in società collegate</b>	<b>663</b>	<b>585</b>

Nel corso del primo semestre 2009 sono state adeguate al patrimonio netto, da parte dell'Auramo Oy detentrici delle azioni, la partecipazione nella collegata Auramo Sud Africa e da parte della capogruppo detentrici delle azioni, la partecipazione nella collegata Eurolift Pty Ltd.



**5. Crediti per imposte anticipate**

	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Perdite fiscali pregresse	410	269
Svalutazione magazzino	99	121
Elisione margine infragruppo	489	480
Accantonamenti non deducibili	66	84
Costi IPO	217	290
Saldi minori su filiali	99	104
Saldo Meyer	67	67
Costi ristrutturazione Auramo Oy	157	-
Oscillazione cambi	46	-
Altre	88	121
<b>Totale Crediti per imposte anticipate</b>	<b>1.738</b>	<b>1.536</b>

I costi sostenuti in sede di IPO, che hanno rettificato il patrimonio netto, sono dedotti dal reddito in cinque esercizi e creano quindi le sopraindicate imposte anticipate.

Alcune società controllate del Gruppo hanno perdite fiscali per Euro 7.093 migliaia (2008: Euro 6.393) che sono riportabili senza limiti temporali per compensare utili tassabili futuri delle stesse società in cui sono sorte le perdite. Le imposte differite attive in relazione a queste perdite sono state rilevate secondo gli utili attesi, determinati sulla base dei piani industriali delle singole società. In particolare è stato considerato un orizzonte temporale di 3 esercizi futuri. Il credito per imposte anticipate su tali perdite iscritto in bilancio ammonta a € 198 migliaia (2008: € 269 migliaia). L'ammontare delle perdite fiscali riportabili per le quali non sono state stanziare imposte anticipate al 30 giugno 2009 ammonta ad Euro 6.383 migliaia, corrispondenti ad imposte anticipate non iscritte per Euro 1,8 milioni circa.

**6. Rimanenze**

Le rimanenze, che erano diminuite sensibilmente nel corso del precedente esercizio sono state ulteriormente ridotte di quasi 1 milione di Euro nel corso del semestre in esame. Sono in corso ulteriori azioni che produrranno risultati nel secondo semestre.

**7. Crediti commerciali**

	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Crediti verso clienti	16.104	20.473
Effetti SBF	2.677	5.702
Fondo svalutazione crediti	(164)	(99)
<b>Totale crediti verso clienti terzi</b>	<b>18.617</b>	<b>26.076</b>
Eurolift	78	182
Auramo Sud Africa	198	306
Meyer Italia S.r.l.	809	615
<b>Totale crediti verso collegate</b>	<b>1.085</b>	<b>1.103</b>
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>19.702</b>	<b>27.179</b>

**8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Depositi bancari a vista e cassa	5.900	5.040
<b>Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>5.900</b>	<b>5.040</b>

I depositi bancari a breve sono remunerati ad un tasso variabile.



Ai fini del rendiconto finanziario la voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno si compone come segue:

	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Depositi bancari a vista e cassa	5.900	5.040
Scoperti bancari e anticipi SBF sul portafoglio effetti	(4.290)	(5.647)
<b>Totale</b>	<b>1.610</b>	<b>(607)</b>

## 9. Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale della Capogruppo, pari a 6.498.478,25 Euro, è suddiviso in 25.993.913 azioni ordinarie, da nominali 0,25 Euro cadauna, interamente sottoscritto e versato.

Nel prospetto riepilogativo "Movimentazione del Patrimonio Netto", incluso a pagina 15, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

## 10. Prestiti e finanziamenti

	<b>Tasso di interesse effettivo %</b>	<b>Scadenza</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>A breve</b>				
Scoperti bancari		A richiesta	189	287
Anticipi SBF sul portafoglio effetti		30-90 giorni	5.040	5.647
Finanziamenti società controllate			7.642	6.241
Euro 7.750.000 mutuo ipotecario	Euribor +0,70	2009	1.107	1.107
Euro 6.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,40	2009	1.447	2.040
Euro 8.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2009	1.733	1.689
Euro 4.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2009	1.125	750
Finanziamento 394/81	1,72		152	303
			<b>18.435</b>	<b>18.064</b>
<b>A medio/lungo</b>				
Euro 2.000.000 finan. chirografario	Euribor +0,40	2010	212	420
Euro 7.750.000 mutuo ipotecario	Euribor +0,70	2010	554	1.107
Euro 1.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2011	531	714
Euro 2.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,40	2011	866	1.221
Euro 3.000.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2012	1.500	1.875
Euro 7.000.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2012	3.156	3.852
Euro 1.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2013	1.031	1.218
Euro 4.000.000 mutuo ipotecario	Euribor +1,50	2013	4.000	-
Finanziamento Handelsbanken	Euribor +0,60	2010	1.072	1.200
Altri finanziamenti minori			1.097	307
			<b>14.019</b>	<b>11.914</b>

### **Scoperti bancari, anticipi SBF e anticipi esteri**

Gli scoperti bancari, gli anticipi SBF e gli anticipi esteri riguardano principalmente la capogruppo e la società spagnola.

### **Mutuo ipotecario 7.750.000**

Il prestito, erogato da Intesa Sanpaolo, garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di Podenzano, è rimborsabile con rate semestrali a capitale costante.

### **Finanziamenti bancari di Euro 6.500.000**

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

### **Finanziamenti bancari di Euro 8.500.000**

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

### **Finanziamento bancario di Euro 4.500.000**

Il prestito non è garantito ed è rimborsabile con rate semestrali.



**Finanziamento Legge 394/81**

Il finanziamento, garantito da fideiussione bancaria appositamente ottenuta per l'importo di 0,595 milioni di Euro, è rimborsato con rate semestrali a capitale costante.

**Mutuo ipotecario 4.000.000**

Il prestito, erogato da Cariparma, garantito da ipoteca di secondo grado sull'immobile di Podenzano, è rimborsabile con rate semestrali a capitale costante.

**Finanziamenti relativi alle società estere**

I finanziamenti relativi alle società estere sono costituiti da:

- finanziamento di \$ 0,5 milioni ottenuto dalla controllata Bolzoni Auramo Inc.
- finanziamento di € 0,6 milioni ottenuto dalla controllata Bolzoni Auramo GmbH
- finanziamento ottenuto dalla controllata Auramo OY dell'importo di € 1,1 milioni circa
- finanziamento ottenuto dalla controllata Meyer GmbH dell'importo di 0,7 milioni circa.

Tutti i finanziamenti sono garantiti da lettere di patronage della capogruppo.

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

Posizione finanziaria netta	30.06.2009	31.12.2008	Variaz.
A. Cassa	11	21	(10)
B. Disponibilità liquida	5.889	5.019	870
- di cui verso Intesa-San Paolo	1.118	749	369
C. Titoli correnti (titoli detenuti per la negoziazione)	-	-	-
<b>D. LIQUIDITA'</b>	<b>5.900</b>	<b>5.040</b>	<b>860</b>
E. Crediti finanziari	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	(12.749)	(12.184)	(565)
- di cui verso Intesa-San Paolo	(2.715)	(3.423)	708
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.686)	(5.880)	194
- di cui verso Intesa-San Paolo	(2.902)	(3.135)	233
H. Altre passività finanziarie	-	-	-
<b>I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>	<b>(18.435)</b>	<b>(18.064)</b>	<b>(371)</b>
<b>J. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE</b>	<b>(12.535)</b>	<b>(13.024)</b>	<b>489</b>
Attività detenute fino a scadenza	59	59	-
K. Debiti finanziari non correnti	(14.019)	(11.914)	(2.105)
- di cui verso Intesa-San Paolo	(3.616)	(4.902)	1.286
<b>N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE</b>	<b>(13.960)</b>	<b>(11.855)</b>	<b>(2.105)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)</b>	<b>(26.495)</b>	<b>(24.879)</b>	<b>(1.616)</b>
- di cui verso Intesa-San Paolo	<b>(8.115)</b>	<b>(10.711)</b>	<b>2.596</b>

L'indebitamento finanziario netto è aumentato dai 24.879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008 ai 26.495 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

L'incremento dell'indebitamento finanziario è giustificato dal pagamento dei dividendi, dal pagamento dei costi one-off e dal risultato d'esercizio.

**11. T.F.R.**

Il fondo per trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	30.06.2009	31.12.2008
<b>Fondo T.F.R. all'inizio del periodo</b>	<b>3.314</b>	<b>3.284</b>
Costo corrente dell'esercizio	315	633
Oneri finanziari	54	132
Utili/perdite attuariali	20	195
(prestazioni pagate)	(387)	(930)
<b>Fondo T.F.R. alla fine del periodo</b>	<b>3.316</b>	<b>3.314</b>



## 12. Fondo imposte differite

	30.06.2009	31.12.2008
Capitalizzazione costi interni	(125)	(141)
Valorizzazione leasing	(4)	(10)
Pensioni	(86)	(94)
Variatione valorizzazione magazzino capogruppo	(107)	(107)
Plusvalenza cessioni cespiti rateizzate	(8)	(11)
Svalutazione crediti ai fini fiscali	(20)	(22)
Effetto relativo all'acquisizione del Gruppo Meyer	(1.406)	(1.461)
Saldi minori da filiali	(345)	(362)
Altri	-	(30)
<b>Totale Fondo imposte differite</b>	<b>(2.101)</b>	<b>(2.238)</b>

Le imposte differite passive riferite all'acquisizione Meyer si riferiscono alla fiscalità differita derivante dall'iscrizione al *fair value* delle immobilizzazioni materiali e del marchio Meyer.

## 13. Fondi per rischi ed oneri

	31.12.2008	Incr.ti	Decr.ti	30.06.2009	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Fondo ind. suppl. di clientela	135	-	-	135	-	135
Fondo garanzia prodotti	483	36	(18)	501	501	-
Altri fondi	92	545	-	637	637	-
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>710</b>	<b>581</b>	<b>(18)</b>	<b>1.273</b>	<b>1.138</b>	<b>135</b>

### Fondo indennità suppletiva di clientela

Il fondo è volto a fronteggiare la passività maturata a tale titolo dagli agenti.

### Fondo garanzia prodotti

Il fondo viene costituito per far fronte agli oneri connessi alle garanzie prodotti venduti nel corso dell'esercizio che si prevede saranno sostenuti nell'esercizio successivo. La determinazione del fondo avviene sulla base dei dati storici riferiti agli ultimi cinque esercizi che evidenziano l'incidenza media dei costi sostenuti per interventi in garanzia rispetto al fatturato di riferimento.

### Altri fondi

Nel periodo in corso è stato registrato un costo nella voce "Salari e stipendi" per l'importo di 541 migliaia di Euro relativo alla ristrutturazione della società finlandese.

## 14. Altre passività a lungo termine

Le altre passività a lungo termine per 1.031 migliaia di euro (2008: 797 migliaia di euro) si riferiscono a debiti della controllata tedesca Meyer GmbH.

## 15. Debiti commerciali

	30.06.2009	31.12.2008
Clienti conto anticipi	29	20
Fornitori nazionali	6.333	10.818
Fornitori esteri	2.554	4.308
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>8.916</b>	<b>15.146</b>



## 16. Altri debiti

	30.06.2009	31.12.2008
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	1.599	982
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	1.280	1.189
Altri ratei passivi	247	510
IVA	235	836
Altre passività a breve termine	1.107	1.070
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	633	1.229
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>5.101</b>	<b>5.816</b>

L'aumento dei debiti verso dipendenti per retribuzione è dovuto ai ratei di tredicesima e premio feriale di competenza del periodo.

## 17. Debiti tributari

	30.06.2009	31.12.2008
Esattoria per redditi dipendenti	188	435
Esattoria per imposte sul reddito	207	224
Altri	444	439
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>839</b>	<b>1.098</b>

## 18. CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito una sintesi del conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Conto Economico senza accantonamenti per ristrutturazione	Semestre chiuso al 30.06.2009	Semestre chiuso al 30.06.2008
Ricavi	40.032	75.052
Altri ricavi e proventi	623	504
<b>Totale ricavi</b>	<b>40.655</b>	<b>75.556</b>
Costi per materie prime e mat. di consumo	(15.607)	(28.981)
Costi per servizi	(10.167)	(17.642)
Costo del personale	(15.138)	(19.261)
Altri costi operativi	(370)	(453)
Risultato società collegate valutate a P.N.	78	(37)
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>(549)</b>	<b>9.182</b>
Ammortamenti	(2.559)	(2.619)
Accantonamenti e svalutazioni	(93)	(214)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(3.201)</b>	<b>6.349</b>
Proventi e oneri finanziari	(547)	(955)
Utili e perdite su cambi	114	(330)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(3.634)</b>	<b>5.064</b>
Imposte sul reddito	276	(1.850)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(3.358)</b>	<b>3.214</b>



Conto Economico con di accantonamenti per ristrutturazione	Semestre chiuso al 30.06.2009	Semestre chiuso al 30.06.2008
Ricavi	40.032	75.052
Altri ricavi e proventi	623	504
<b>Totale ricavi</b>	<b>40.655</b>	<b>75.556</b>
Costi per materie prime e mat. di consumo	(15.607)	(28.981)
Costi per servizi	(10.167)	(17.642)
Costo del personale	(16.475)	(19.261)
Altri costi operativi	(370)	(453)
Risultato società collegate valutate a P.N.	78	(37)
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>(1.886)</b>	<b>9.182</b>
Ammortamenti	(2.559)	(2.619)
Accantonamenti e svalutazioni	(93)	(214)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(4.538)</b>	<b>6.349</b>
Proventi e oneri finanziari	(547)	(955)
Utili e perdite su cambi	114	(330)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(4.971)</b>	<b>5.064</b>
Imposte sul reddito	276	(1.850)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(4.695)</b>	<b>3.214</b>

Nella prima tabella non sono stati inseriti i costi di ristrutturazione per un importo di 1,337 milioni di Euro relativi alle società spagnola, estone e finlandese.

## 19. Ricavi

Si rimanda all'Informativa di settore (pag. 18) per una descrizione della composizione dei ricavi.

## 20. Proventi/oneri finanziari e differenze cambi

Il miglioramento della voce proventi ed oneri finanziari è riconducibile alla diminuzione (rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente) dell'indebitamento netto e del costo del denaro.

Come indicato nella Relazione sopra riportata il primo semestre evidenzia un ricavo per oscillazione cambi di 114 migliaia di euro, imputabile alla variazione del cambio. Lo stesso periodo del 2008 presentava un effetto negativo di 330 migliaia di euro, causato dalla svalutazione della valuta statunitense.

## 21. Utile per azione

Il risultato d'esercizio base per azione è calcolato dividendo il risultato d'esercizio netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

Utile/(perdita) base per azione	30.06.2009	30.06.2008
Risultato netto d'esercizio di spettanza del Gruppo attribuibile agli azionisti ordinari	(4.681)	3.073
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	25.994	25.874
Risultato netto per azione ordinaria	(0,180)	0,119



## 22. Impegni per investimenti

Al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008 il valore degli impegni non è significativo.

### Contenziosi legali

Per quanto attiene ai due contenzioni legali in essere con l'Agenzia delle Entrate di Piacenza e relativi ad una visita fiscale effettuata da funzionari dell'Agenzia stessa nel mese di marzo 2003 e alla verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza nell'anno 2008, al 30 giugno 2009 non sono emersi nuovi fatti rispetto alla situazione esposta nel bilancio annuale al 31 dicembre 2008 (vedi paragrafo 32 del Bilancio Consolidato 2008).

## 23. Informativa sulle parti correlate

La seguente tabella mostra i valori complessivi delle transazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate.

<i>Parti correlate</i>		<i>Vendite alle parti correlate</i>	<i>Acquisti da parti correlate</i>	<i>Crediti nei confronti di parti correlate</i>	<i>Debiti verso parti correlate</i>
<b>Collegate:</b>					
Eurolift Pty	30.06.2009	177	–	78	–
	30.06.2008	300	–	184	–
Auramo South Africa	30.06.2009	246	–	199	–
	30.06.2008	487	–	286	–
Meyer Italia S.r.l.	30.06.2009	283	–	809	–
	30.06.2008	416	–	549	–
Amministratori - altre società correlate: Gruppo Intesa Sanpaolo	30.06.2009	1	249	1.118	9.233
	30.06.2008	5	318	137	12.049
Amministratori - altre società correlate	30.06.2009	–	261	–	–
	30.06.2008	–	261	–	–

### Collegate

Il Gruppo ha una partecipazione del 24,5% in Eurolift Pty, del 40% in Auramo South Africa e del 30% nella Meyer Italia S.r.l. invariate rispetto all'esercizio 2008.

### Termini e condizioni delle transazioni tra parti correlate

Le vendite tra parti correlate sono effettuate al prezzo e alle condizioni di mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie e sono regolati per contanti. Non vi sono garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Per il periodo chiuso al 30 giugno 2009 il Gruppo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

### Transazioni con le altre parti correlate

#### Amministratori – altre società correlate

Auramo OY, società del Gruppo controllata al 100%, conduce in locazione l'immobile sito in Vantaa (Finlandia) nel quale sono presenti i propri uffici ed uno stabilimento produttivo, in virtù di un contratto di locazione stipulato con Kiinteisko OY Auran Pihti, società controllata dal signor Karl-Peter Otto Staack, membro del consiglio di amministrazione. Il contratto prevede un canone di locazione annuo pari a €522 migliaia circa.

Al 30 giugno 2009 il gruppo Intesa Sanpaolo detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale della Bolzoni S.p.A. (inferiore al 5% anche al 31 dicembre 2008) e un dirigente del gruppo Intesa Sanpaolo (Davide Turco) siede nel consiglio di amministrazione della capogruppo. La Bolzoni S.p.A. intrattiene rapporti di natura finanziaria in virtù dei quali, al 30 giugno 2009, il Gruppo Bolzoni presentava un'esposizione complessiva nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo pari a circa €8,1 milioni (31.12.2008: €10,7 milioni). Intesa Mediocredito S.p.A., società del Gruppo Intesa Sanpaolo, è titolare di un diritto di ipoteca iscritta per €10,85 milioni sull'immobile sito a Podenzano a garanzia di un finanziamento.





## 24. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, leasing finanziari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo, nel corso del primo semestre 2009, ha anche effettuato operazioni in derivati, principalmente contratti a termine su valuta estera. Lo scopo è di gestire il rischio di cambio generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Al 30 giugno 2009 è attivo un contratto di vendita a termine per un nozionale di 0,5 milioni di Sterline con scadenza 30 settembre 2009 e un'opzione PUT con medesima scadenza ed importo.

### Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo, che ha tratto parte dei finanziamenti in Euro a tasso variabile, ritiene di essere esposto al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri.

	<i>Variazione delle ipotesi</i>	<i>Effetto sull'utile al lordo delle imposte</i>
30.06.2009	0,25 p.b.	- 80
	(0,25) p.b.	80
30.06.2008	0,25 p.b.	- 75
	(0,25) p.b.	75

Al 30 giugno 2009 il Gruppo non ha in corso contratti di Interest Rate Swap che prevedono lo scambio di un differenziale tra un tasso variabile e uno o più tassi fissi prestabiliti applicato ad un nozionale di riferimento.

### Rischi di cambio

Il Gruppo individua la propria esposizione al rischio di cambio nel rischio che i futuri incassi in divisa (principalmente USD) e, quindi, la successiva conversione possano avvenire a condizioni potenzialmente sfavorevoli, con impatto negativo sul risultato d'esercizio.

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi. Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dalla zona Euro.

	<i>Valuta</i>	<i>Incr./Decr.</i>	<i>Variaz. patrim. netto *</i>	<i>Variaz. fatturato</i>	<i>Variaz. utile ante imposte</i>
30.06.2009	USD	+ 5 % / - 5%	+ 22 / - 24	- 138 / + 152	+ 22 / - 24
	SEK	+ 5 % / - 5%	- 3 / + 4	- 54 / + 60	- 5 / + 5
	GBP	+ 5 % / - 5%	+ 5 / - 5	- 62 / + 69	+ 5 / - 5
	\$ AUS	+ 5 % / - 5%	- 4 / + 4	- 29 / + 32	- 4 / + 4
	PESOS	+ 5 % / - 5%	+ 1 / - 1	=	+ 1 / - 1
	RMB	+ 5 % / - 5%	+ 1 / - 1	- 32 / + 36	+ 2 / - 2
	SLOTY	+ 5 % / - 5%	- 1 / + 1	- 20 / + 22	- 1 / + 1
	\$ CAN	+ 5 % / - 5%	- 1 / + 1	- 28 / + 31	- 1 / + 1
30.06.2008	USD	+ 5 % / - 5%	+ 13 / - 14	- 238 / + 263	+ 13 / - 14
	SEK	+ 5 % / - 5%	- 8 / + 8	- 109 / + 120	- 12 / + 13
	GBP	+ 5 % / - 5%	+ 5 / - 5	- 120 / + 133	+ 5 / - 5
	\$ AUS	+ 5 % / - 5%	+ 4 / - 4	- 42 / + 46	+ 4 / - 4
	PESOS	+ 5 % / - 5%	- / -	=	- / -
	RMB	+ 5 % / - 5%	- 8 / + 9	- 61 / + 68	- 11 / + 13
	SLOTY	+ 5 % / - 5%	- 2 / + 3	- 35 / + 39	- 3 / + 3
	\$ CAN	+ 5 % / - 5%	- 2 / + 3	- 33 / + 37	- 4 / + 4





(\*) al netto dell'effetto fiscale teorico.

Si è considerato l'effetto fiscale teorico nei singoli Paesi nei quali ha residenza la società partecipata. Inoltre, per le società controllate che presentano risultati negativi non sono state previsti effetti fiscali.

La capogruppo provvede alla stipula di strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di cambio derivante dai flussi generati dagli incassi in divisa relativi alle vendite che la stessa effettua nei confronti della controllata americana Bolzoni Auramo Inc.; nello specifico, gli strumenti utilizzati sono rappresentati principalmente da contratti di vendita a termine (forward) e dall'acquisto di opzioni Put.

In seguito all'espansione della propria attività sui mercati orientali, la società risulta, inoltre, esposta al rischio di cambio in relazione agli approvvigionamenti di materie prime regolati sia in Yuan cinesi (CNY) sia in Dollari americani (USD); tale operatività risulta tuttavia, marginale per volume.

Generalmente, la stipula dei contratti derivati è effettuata successivamente alla fatturazione delle vendite ovvero degli acquisti che generano i relativi flussi di cassa, quindi, non è possibile identificare una stretta correlazione tra la scadenza dei derivati stipulati e le date dei flussi finanziari sottostanti. Conseguentemente, i contratti in esame si configurano come operazioni di copertura per massa di crediti/debiti commerciali in valuta estera. Pertanto, vengono rilevati come attività finanziarie detenute per la negoziazione, e, conseguentemente, contabilizzati e valutati al fair value con imputazione delle variazioni di fair value a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

### **Rischio variazione prezzo delle materie prime**

La materia prima utilizzata per le produzioni del Gruppo è essenzialmente acciaio. Ad oggi non esistono strumenti efficaci per la copertura del rischio dell'oscillazione del costo dell'acciaio.

L'acciaio incide mediamente sul prezzo di vendita per un 12%. La flessione del mercato ha portato a una sensibile flessione del costo dell'acciaio.

### **Rischio di credito**

Per tutte le società del gruppo è stata stipulata un'assicurazione tesa a garantire il rischio di insolvenza.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide, attività finanziarie disponibili per la vendita, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Queste ultime sono generalmente costituite da primarie aziende bancarie nazionali e internazionali.

### **Rischio di liquidità**

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, obbligazioni, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto.



**Rischio di tasso di interesse**

La seguente tabella mostra il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari del Gruppo che sono esposti al rischio di tasso di interesse:

**Esercizio chiuso al 30 giugno 2009**

<b>Tasso fisso</b>	<b>&lt;1anno</b>	<b>&gt;1&lt;2</b>	<b>&gt;2&lt;3</b>	<b>&gt;3&lt;4</b>	<b>&gt;4&lt;5</b>	<b>&gt; 5</b>	<b>Totale</b>
Finanziamento L. 394/81	(152)	-	-	-	-	-	(152)

<b>Tasso variabile</b>	<b>&lt;1 anno</b>	<b>&gt;1&lt;2</b>	<b>&gt;2&lt;3</b>	<b>&gt;3&lt;4</b>	<b>&gt;4&lt;5</b>	<b>&gt; 5</b>	<b>Totale</b>
Disponibilità liquide	5.900	-	-	-	-	-	5.900
Attività detenute fino a scadenza	-	59	-	-	-	-	59
Scoperti di c/c bancario	(189)	-	-	-	-	-	(189)
Anticipi SBF sul portafoglio effetti	(1.584)	-	-	-	-	-	(1.584)
Anticipi esteri	(3.456)	-	-	-	-	-	(3.456)
Finanziam.ti società controllate	(6.652)	(320)	(319)	(290)	(169)	-	(7.750)
Mutuo ipotecario Euro 7.750.000	(1.107)	(554)	-	-	-	-	(1.661)
Finan.to bancario Euro 3.000.000	(750)	(750)	(750)	-	-	-	(2.250)
Finan.to bancario Euro 2.000.000	(333)	-	-	-	-	-	(333)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(375)	(375)	(375)	(281)	-	-	(1.406)
Finan.to bancario Euro 2.000.000	(415)	(212)	-	-	-	-	(627)
Finan.to bancario Euro 1.000.000	(206)	(212)	-	-	-	-	(418)
Finan.to bancario Euro 2.500.000	(487)	(511)	(536)	(277)	-	-	(1.811)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(493)	(520)	(134)	-	-	-	(1.147)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(303)	(316)	(245)	-	-	-	(864)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(336)	(351)	(181)	-	-	-	(868)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(300)	(312)	(324)	-	-	-	(936)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(308)	(314)	(320)	-	-	-	(942)
Mutuo ipotecario Euro 4.000.000	-	(222)	(444)	(444)	(444)	(2.446)	(4.000)
Finanz.to società controllate	-	(1.072)	-	-	-	-	(1.072)
Altri finanziamenti minori	(989)	-	-	-	-	-	(989)

**Rischio di credito**

Non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito nel Gruppo.



### **Altre informazioni**

La Capogruppo non ha effettuato operazioni per favorire l'acquisto o la sottoscrizione di azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

### **Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che, nel primo semestre 2009, non si sono verificati eventi o poste in essere operazioni non ricorrenti ad eccezione di quanto evidenziato nella Nota 18.

### **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel primo semestre 2009 non vi sono transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

### **Eventi intervenuti successivamente al 30 giugno 2009**

Abbiamo citato l'inversione di tendenza del mercato dei carrelli elevatori nel mese di Giugno. Verificheremo nei mesi successivi se questa tendenza si consoliderà.

Sono in corso le azioni per rendere operativa entro il corrente mese di agosto la riduzione del personale in Finlandia.

Sono in corso le azioni per una ulteriore riduzione del personale di circa il 10% complessivamente.

Sono stati rinnovati i finanziamenti a medio termine per un importo complessivo di 10 milioni di euro con tre Istituti di credito di cui 4 milioni già erogati.

Oltre a quanto sopra riportato, successivamente al 30 giugno 2009 e fino alla data odierna, non si sono manifestati altri fatti rilevanti che abbiano un impatto significativo sulla rappresentazione dei dati della presente relazione semestrale.



**ATTESTAZIONE**  
**DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB n° 11971**  
**DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Roberto Scotti, Amministratore Delegato, e Marco Bisagni, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Bolzoni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58:
  - ✓ l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - ✓ l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 01.01.2009 al 30.06.2009.
  
2. Al riguardo, si attesta che non sono emersi aspetti di rilievo.
  
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato:
  - ❖ è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - ❖ corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - ❖ è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;
  - ❖ comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data 27 Agosto 2009

Roberto Scotti  
(Amministratore Delegato)

Marco Bisagni  
(Dirigente Preposto)